

# GTS HOLDING S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA N. PICCINNI,191 - 70121 BARI BA
<b>Codice Fiscale</b>	06702650729
<b>Numero Rea</b>	504345
<b>P.I.</b>	06702650729
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1092295.20 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Società a responsabilità limitata
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	GTS HOLDING S.R.L.
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	GTS HOLDING S.R.L.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	790.395	1.002.501
Totale immobilizzazioni immateriali	790.395	1.002.501
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	84.161.479	84.139.945
b) imprese collegate	297.003	323.061
Totale partecipazioni	84.458.482	84.463.006
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.979	10.449
Totale crediti verso controllanti	11.979	10.449
Totale crediti	11.979	10.449
Totale immobilizzazioni finanziarie	84.470.461	84.473.455
Totale immobilizzazioni (B)	85.260.856	85.475.956
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti		
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.120	1.032.108
Totale crediti verso imprese controllate	24.120	1.032.108
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.628	76.375
Totale crediti tributari	70.628	76.375
5-ter) imposte anticipate	1.200	-
Totale crediti	95.948	1.108.483
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	323.113	267.354
Totale disponibilità liquide	323.113	267.354
Totale attivo circolante (C)	419.061	1.375.837
<b>D) Ratei e risconti</b>	7.553	7.723
<b>Totale attivo</b>	<b>85.687.470</b>	<b>86.859.516</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.092.295	1.092.295
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	47.798.235	47.798.235
IV - Riserva legale	218.459	102.738
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.274.760	2.950.284
Varie altre riserve	27.893.232	25.980.351
Totale altre riserve	29.167.992	28.930.635
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.021.783	8.400.592
Totale patrimonio netto	85.298.764	86.324.495
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	271.508	306.830

Totale fondi per rischi ed oneri	271.508	306.830
<b>D) Debiti</b>		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.673	194.843
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>74.673</b>	<b>194.843</b>
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.812	-
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>11.812</b>	<b>-</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	563	8.020
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>563</b>	<b>8.020</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.088	25.264
<b>Totale altri debiti</b>	<b>30.088</b>	<b>25.264</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>117.136</b>	<b>228.127</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>62</b>	<b>64</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>85.687.470</b>	<b>86.859.516</b>

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	-
Totale valore della produzione	0	-
B) Costi della produzione		
7) per servizi	79.238	82.057
8) per godimento di beni di terzi	14	8.579
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	212.107	58.032
Totale ammortamenti e svalutazioni	212.107	58.032
14) oneri diversi di gestione	3.451	7.405
Totale costi della produzione	294.810	156.073
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(294.810)	(156.073)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	37.469
Totale proventi da partecipazioni	-	37.469
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	331	220
Totale proventi diversi dai precedenti	331	220
Totale altri proventi finanziari	331	220
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	331	37.689
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	7.308.695	8.849.240
Totale rivalutazioni	7.308.695	8.849.240
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	28.955	188.210
Totale svalutazioni	28.955	188.210
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	7.279.740	8.661.030
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.985.261	8.542.646
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	8.020
imposte differite e anticipate	(36.522)	134.034
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(36.522)	142.054
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.021.783	8.400.592

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.021.783	8.400.592
Imposte sul reddito	(36.522)	142.054
Interessi passivi/(attivi)	(381)	(220)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.984.880	8.542.426
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	212.107	58.032
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(7.279.740)	(8.661.030)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(7.067.633)	(8.602.998)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(82.753)	(60.572)
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(120.170)	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	170	(7.720)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2)	9
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.022.963	835.140
Totale variazioni del capitale circolante netto	902.961	827.429
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	820.208	766.857
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	331	220
Dividendi incassati	8.411.750	-
Totale altre rettifiche	8.412.081	220
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.232.289	767.077
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	-	(1.002.501)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(6.530)	-
Disinvestimenti	-	1.042.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.530)	39.499
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi propri</b>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(9.170.000)	(720.286)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.170.000)	(720.286)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	55.759	86.290
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	267.354	181.064
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	267.354	181.064
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	323.113	267.354
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	323.113	267.354

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

L'importo iscritto tra i disinvestimenti delle immobilizzazioni finanziarie fa riferimento ai dividendi incassati dalle società controllate valutate con il metodo del patrimonio netto.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto secondo le norme del Codice Civile, congiuntamente ai principi contabili nazionali OIC nella loro funzione integrativo-interpretativa.

### Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera attraverso le proprie controllate nel settore del trasporto intermodale, del trasporto ferroviario e del trasporto stradale, nonché nel settore delle manutenzioni materiale rotabile .

### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta con regolarità nonostante l'instabilità generata dal conflitto bellico sul fronte Russo- Ucraina e degli impatti che quest'ultimo conflitto ha avuto sui costi di approvvigionamento dell'energia e delle amerie prime. Non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

### Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Considerato che l'attività della Società consiste nella detenzione di partecipazioni, ed il valore da questa attività generato si estende oltre l'entità dei dividendi percepiti ponendo centralità ai percorsi gestionali generatori dell'accrescimento patrimoniale delle Società controllate e collegate. Tale considerazione tocca l'adeguatezza valutativa del cost method enfatizzando al contrario l'utilizzo del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni di bilancio delle proprie società controllate e collegate.

Il metodo del patrimonio netto, infatti, è il criterio di valutazione di una partecipazione di controllo o di collegamento con il quale il costo originario della partecipazione si modifica nei periodi successivi all'acquisizione della partecipazione per tener conto delle quote di pertinenza degli utili e delle perdite e altre variazioni del patrimonio netto della partecipata.

### **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione di eventuali elementi pandemici, e degli impatti economici derivanti dal conflitto bellico in Ucraina i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

## **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Nel presente bilancio di esercizio non vi sono stati cambiamenti di principi contabili utilizzati.

## **Correzione di errori rilevanti**

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2022.

## **Criteri di valutazione applicati**



Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa, a partire dalla data di sostenimento. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, nella misura in cui esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale. Altresì, detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

### **Immobilizzazioni materiali**

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni materiali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

In base al principio contabile OIC n.21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state rilevate al costo di acquisto e valutate col metodo del patrimonio netto. Il metodo del "patrimonio netto" consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal Principio Contabile n. 17. Per le precisazioni in merito si rimanda al paragrafo relativo alle partecipazioni finanziarie.

Ai fini della valutazione con il metodo del patrimonio netto sono utilizzati i bilanci d'esercizio al 31.12.2022 approvati dalle rispettive assemblee dalle partecipate, o i progetti di bilancio formalmente redatti dagli organi amministrativi della partecipate, qualora non sia ancora intervenuta l'approvazione da parte dell'assemblea. Il risultato (utile o perdita) d'esercizio risultante dal bilancio della partecipata ed il relativo patrimonio netto sono soggetti alle stesse rettifiche previste in caso di consolidamento. Il risultato di bilancio della partecipata, al termine di tali rettifiche, è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto con contropartita il conto economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione. Le variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del suo risultato economico dell'esercizio determinano un aumento o riduzione del valore della partecipazione, e della apposita riserva non distribuibile, senza imputazione nel conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto delle perdite, la partecipazione viene azzerata e, qualora la Società sia legalmente o altrimenti impegnata al sostegno della partecipata, le perdite eccedenti l'azzeramento sono contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri.

Nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile, negli esercizi successivi, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte in una riserva non distribuibile per l'ammontare non assorbito dalla eventuale "perdita propria" della partecipante. I dividendi percepiti dalle partecipate rendono disponibile una corrispondente quota di tale riserva. In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

### **Rimanenze**

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

## Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato è declinata dal principio contabile IFRS9, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Il Principio Contabile OIC 15 definisce, altresì gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IFRS9, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

## Crediti

Fermo restando quanto indicato nel precedente paragrafo relativo alla "Valutazione al costo ammortizzato", i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate, derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

## Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

## Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Patrimonio Netto

Le operazioni tra la Società e soci possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B,C o D).

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Non è presente alcuno stanziamento relativamente al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

### **Debiti**

Fermo restando quanto indicato nel precedente paragrafo relativo alla "Valutazione al costo ammortizzato", i debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, ove presenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

### **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. Sono prudenzialmente determinate le imposte differite, nella misura ritenuta ragionevole, sugli effetti connessi alla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

In Nota Integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

### **Oneri ambientali**

Gli oneri sostenuti per attività ambientali, quali l'ottenimento delle certificazioni, sono iscritti al conto economico per competenza e/o capitalizzati nell'attivo qualora avessero una loro utilità futura.

## **Altre informazioni**

### **Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono commentati, laddove presenti e rilevanti, nel prosieguo della presente nota integrativa

## Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a € 790.395.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Tra i costi di impianto e ampliamento troviamo il residuo dei costi sostenuti per l'operazione straordinaria avvenuta nel corso dell'esercizio 2021.

I costi saranno ammortizzati costantemente in un arco temporale di cinque anni a partire dalla data di sostenimento.

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	1.002.501	1.002.501
Valore di bilancio	1.002.501	1.002.501
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0
Ammortamento dell'esercizio	212.107	212.107
Altre variazioni	1	1
Totale variazioni	(212.106)	(212.106)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	790.395	790.395
Valore di bilancio	790.395	790.395

#### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali**

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

#### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021**

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

#### **Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo**

Di seguito viene illustrata la composizione così come richiesto dal numero 3, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Si tratta nel caso di specie di costi di ampliamento realizzati e sostenuti nell'ambito di una specifica operazione straordinaria che si è concretizzata con un'immissione di una significativa quota di equity strumentale all'attuazione di un percorso di accrescimento della capacità operativa del compendio aziendale. Sul punto si ritiene utile specificare che tali previsioni sono state analiticamente e dettagliatamente previste ed inserite in un apposito piano industriale concepito nell'ambito della sopra menzionata operazione straordinaria. Il citato documento è stato oggetto di formale approvazione del Consiglio di Amministrazione con una scansione temporale quinquennale.

Ai sensi dell'art 2426 n.5 C.C. è stata vincolata la somma di euro 790.395 a copertura del valore contabile delle immobilizzazioni immateriali.

### Composizione costi di impianto e di ampliamento

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Costi di Ampliamento	999.116	211.409	787.707
	Altri Oneri Pluriennali	3.385	697	2.688
<b>Totale</b>		1.002.501	212.106	790.395

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
<b>Costi di impianto e di ampliamento</b>	20,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali.

### Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

### Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 sono pari a € 84.470.461. Ad esclusione degli importi di euro 10.449 e 1.530 che afferiscono rispettivamente ad un credito finanziario immobilizzato verso GTS Logistic Uk e verso GTS Iberia, i restanti importi afferiscono a partecipazioni in imprese controllate e collegate.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

Le variazioni del valore delle immobilizzazioni finanziarie sono dovute agli effetti derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

A partire dal bilancio di esercizio 2021, la società ha optato per la valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate con il metodo del Patrimonio netto, ad eccezione della partecipazione nella controllata GTS Logistic UK, considerata la dimensione della stessa.

Tra gli incrementi per acquisizioni è stata imputata la quota corrisposta per la costituzione del capitale sociale della neo costituita Seaway Agency S.r.l.

Le rivalutazioni e svalutazioni derivano dall' applicazione del metodo del patrimonio netto al valore delle partecipazioni.

Tra le altre variazioni sono state principalmente allocate le distribuzioni di dividendi effettuate nel corso dell'esercizio.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	84.139.945	323.061	84.463.006
<b>Valore di bilancio</b>	84.139.945	323.061	84.463.006
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	5.000	-	5.000

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	7.308.695	-	7.308.695
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	2.897	26.058	28.955
Altre variazioni	(7.289.264)	-	(7.289.264)
Totale variazioni	21.534	(26.058)	(4.524)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	76.855.681	323.061	77.178.742
Rivalutazioni	7.308.695	-	7.308.695
Svalutazioni	2.897	26.058	28.955
<b>Valore di bilancio</b>	<b>84.161.479</b>	<b>297.003</b>	<b>84.458.482</b>

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	10.449	1.530	11.979	11.979
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>10.449</b>	<b>1.530</b>	<b>11.979</b>	<b>11.979</b>

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate come richiesto dal punto 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GTS General Transport Service S.p.A.	BARI	04085340729	8.638.270	4.935.284	36.537.593	30.446.771	83,33%	30.446.771
GTS Rail S.p.A.	BARI	06663350723	5.758.850	3.088.143	62.491.023	52.073.773	83,33%	52.073.773
Rail Services S.r.l.	BARI	08014220720	10.000	622.773	1.580.994	1.580.994	100,00%	1.580.994
GTS Servizi S.r.l.	BARI	06606970728	10.000	(3.896)	43.454	43.454	100,00%	43.454
Seaway Agency S.r.l.	BARI	08761500720	10.000	-	10.000	5.000	50,00%	5.000
GTS Logistics UK	INGHILTERRA		-	-	-	-	-	11.487
<b>Totale</b>								<b>84.161.479</b>

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 4, C.c. e con riferimento al Principio Contabile OIC n. 17, per le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono stati utilizzati i bilanci ultimi ( 2022) approvati dagli organi di governance preposti.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese collegate come richiesto dal numero 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SGL Trasporti S.r.l.	BARI	07376900721	200.000	(52.119)	594.004	297.003	50,00%	297.003
<b>Totale</b>								297.003

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Totale crediti immobilizzati
EXTRACEE	10.449	10.449
CEE	1.530	1.530
<b>Totale</b>	11.979	11.979

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 95.948.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

La voce crediti verso imprese controllate include l'importo residuo di un finanziamento soci fruttifero erogato in favore della società del Gruppo SGL S.r.l. di complessivi 72.000 Euro.

La variazione avvenuta è dipesa dalla restituzione rateizzata del suddetto finanziamento nonchè dall'erogazione del dividendo sull'utile di esercizio 2020 della GTS Rail S.p.a pari a 964.080 euro

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.032.108	(1.007.988)	24.120	24.120
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	76.375	(5.747)	70.628	70.628
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	1.200	1.200	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.108.483	(1.012.535)	95.948	94.748

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	24.120	24.120



Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	70.628	70.628
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.200	1.200
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>95.948</b>	<b>95.948</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

### Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

### Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

### Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 323.113.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	267.354	55.759	323.113
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>267.354</b>	<b>55.759</b>	<b>323.113</b>

### Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 7.553.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	160	(110)	50
Risconti attivi	7.563	(60)	7.503
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>7.723</b>	<b>(170)</b>	<b>7.553</b>

### Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale è suddiviso in n.109.230 quote del valore di euro 10,00.

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti utili per 9.170.000 milioni, attinti dalla riserva straordinaria per euro 769.408 e per euro 8.400.592 dalla riserva Art 2426 n.4.

Inoltre è stata destinata la somma di euro 115.721 a riserva legale attingendo della riserva straordinaria.

Ai sensi dell'Art 2426 n.5 del C.C. è stata vincolata la somma di euro 790.395 a copertura del valore contabile delle immobilizzazioni immateriali. L'importo è stato girocontato dalla riserva straordinaria disponibile.

La movimentazione espressa nelle varie altre riserve di 1.122.486, deriva dall'effetto positivo di variazione della riserva sugli strumenti finanziari derivati delle controllate valutate con equity method.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
<b>Capitale</b>	1.092.295	-	-	-	-		1.092.295
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	47.798.235	-	-	-	-		47.798.235
<b>Riserva legale</b>	102.738	-	-	-	115.721		218.459
<b>Altre riserve</b>							
<b>Riserva straordinaria</b>	2.950.284	-	-	(769.408)	(906.116)		1.274.760
<b>Varie altre riserve</b>	25.980.351	8.400.592	1.122.486	(8.400.592)	790.395		27.893.232
<b>Totale altre riserve</b>	28.930.635	8.400.592	1.122.486	(9.170.000)	(115.721)		29.167.992
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	8.400.592	(8.400.592)	-	-	-	7.021.783	7.021.783
<b>Totale patrimonio netto</b>	86.324.495	-	1.122.486	(9.170.000)	-	7.021.783	85.298.764

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
<b>Riserva Art. 2426 n.4</b>	13.280.782
<b>Riserva Art. 2426 n.5</b>	790.395
<b>Altre Riserve Indisponibili</b>	9.982.325
<b>Riserva Sovr.Acquisto Partecipazioni</b>	3.839.730
<b>Totale</b>	27.893.232

Le riserve indisponibili corrispondono alla porzione di patrimonio netto di riserve indisponibili delle controllate, precisamente il saldo delle riserve per copertura dei flussi finanziari derivati e delle riserve di rivalutazione.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	1.092.295	di capitale	B	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	47.798.235	di capitale	A, B, C	47.798.235	-
Riserva legale	218.459	di utili	B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.274.760	di utili	A, B, C	1.274.760	1.469.408
Varie altre riserve	27.893.232			17.120.513	8.400.592
Totale altre riserve	29.167.992			18.395.273	9.870.000
<b>Totale</b>	<b>78.276.981</b>			<b>66.193.508</b>	<b>9.870.000</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva Art.2426 n.4	13.280.782	di utili	A, B	13.280.782
Riserva Art 2426 n.5	790.395	di utili	E	-
Altre Riserve indisponibili	9.982.325			-
Riserva plusvalori acquisto partecipazioni	3.839.730	di utili	A, B, C	3.839.730
<b>Totale</b>	<b>27.893.232</b>			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

La riserva legale ed il capitale sociale possono essere utilizzate per la copertura di perdite. La riserva straordinaria per copertura di perdita, aumenti di capitale sociale e distribuzione ai soci. In merito alla riserva soprapprezzo azioni quest'ultima è vincolata ai sensi dell'art. 2431 C.C.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2022 sono pari a € 271.508.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi in quanto svolge esclusivamente attività di direzione e coordinamento di altre società, i relativi rischi sono stati opportunamente valutati nei singoli bilanci delle società partecipate.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	306.830	306.830
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	37.272	37.272
Utilizzo nell'esercizio	72.594	72.594
<b>Totale variazioni</b>	(35.322)	(35.322)
Valore di fine esercizio	271.508	271.508

### Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono rischi e/o passività potenziali di natura probabile che richiedano accantonamenti nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri o altro livello di informativa.

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Il debito verso imprese controllate è il debito verso la GTS Servizi S.r.l. estinto nel corso del 2023.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	194.843	(120.170)	74.673	74.673
Debiti verso imprese controllate	-	11.812	11.812	11.812
Debiti tributari	8.020	(7.457)	563	563
Altri debiti	25.264	4.824	30.088	30.088
<b>Totale debiti</b>	<b>228.127</b>	<b>(110.991)</b>	<b>117.136</b>	<b>117.136</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	74.673	74.673
Debiti verso imprese controllate	11.812	11.812
Debiti tributari	563	563
Altri debiti	30.088	30.088
<b>Debiti</b>	<b>117.136</b>	<b>117.136</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

### **Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### **Debiti tributari**

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate.

### **Altri debiti**

La voce accoglie il debito residuo verso professionisti.

### **Ristrutturazione del debito**

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 62.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	64	(2)	62
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	64	(2)	62

## Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

La voce costi per servizi accoglie principalmente i costi per professionisti, i costi di revisione del bilancio, i compensi dei componenti del Collegio Sindacale e del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
<b>per servizi</b>	82.057	79.238	-2.819	-3,44
<b>per godimento di beni di terzi</b>	8.579	14	-8.565	-99,84
<b>ammortamenti e svalutazioni</b>	58.032	212.107	154.075	265,50
<b>oneri diversi di gestione</b>	7.405	3.451	-3.954	-53,40
<b>Totale costi della produzione</b>	156.073	294.810	138.737	88,89

### Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 331 ed afferiscono agli interessi attivi maturati sul finanziamento effettuato alla SGL Trasporti S.r.l.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Al 31 dicembre 2022 le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie ammontano ad Euro 7.279.740 e si riferiscono interamente al recepimento del risultato delle partecipazioni in imprese controllate e collegate per effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto, precedentemente indicato.

<i>Società</i>	<i>Risultato di Esercizio Controllate</i>	<i>% possesso</i>	<i>Ammontare Rivalutazione</i>
GTS General Transport Service S.p.A.	4.935.284	83,33%	4.112.572
GTS Rail S.p.A.	3.088.143	83,33%	2.573.350
Rail Services S.r.l.	622.773	100,00%	622.773
SGL Trasporti S.r.l.	(52.119)	50,00%	(25.060)
GTS Servizi S.r.l.	(3.896)	100,00%	(3.896)
<b>TOTALE</b>	<b>8.590.185</b>		<b>7.279.740</b>

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>				
<b>imposte correnti</b>	8.020	0	-8.020	-100,00
<b>imposte differite e anticipate</b>	134.034	-36.522	-170.556	-127,25
<b>Totale</b>	142.054	-36.522	-178.576	-125,71

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono. La norma fiscale, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). È opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza. Le attività derivanti da imposte anticipate, come stabilito dal Principio Contabile n. 25, sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga. La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.

Al 31/12/2022 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	150.300
Totale differenze temporanee imponibili	302.476
Differenze temporanee nette	152.176
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	306.830
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(36.522)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	270.308

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES
Plusvalenza Partecipazione	(254.272)	254.272	24,00%
Dividendo non incassato	(48.204)	48.204	24,00%

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Utili Non Conseguiti	(975.983)	(155.301)	(1.131.284)	24,00%	(271.508)	0
Compenso Amministratore	-	5.000	5.000	24,00%	1.200	-

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		6.985.261
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		1.676.463
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		9.406.414
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		16.215.733
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		5.000
Reddito imponibile lordo		180.942
Perdite esercizi precedenti		81.879
A.C.E.		99.063

### Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		-294.795
Totale		-294.795
Onere fiscale teorico	3,90	-11.497
Valore della produzione lorda		-294.795
Valore della produzione al netto delle deduzioni		-294.795
Base imponibile		-294.795

### Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

### Informativa sul consolidato fiscale

La società non ha in essere alcun contratto relativo al consolidato fiscale.



## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### **Dati sull'occupazione**

Viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti in quanto la società non ha dipendenti in organico.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	5.000	28.000

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

In base al disposto dell'articolo 37 del D.Lgs n. 39/2010 che ha aggiunto il numero 16-bis al comma 1, all'articolo 2427 C.c., vengono qui di seguito esposti i compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti sia con riferimento alla revisione dei conti annuali che agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile). La nostra società ha affidato l'incarico a BDO Italia S.p.A.

	Valore
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	10.889
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	10.889

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

### **Titoli emessi dalla società**

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

	Tipologia di operazione	Importo	Condizione di mercato	Motivazione
	Acquisto Servizi Contabili	1.220	No	Cost Plus
<b>Totale</b>		1.220		

I servizi di gestione amministrativa sono acquistati dalla società del gruppo GTS Servizi S.r.l. che ribalta i propri costi alle società del Gruppo sulla base di una logica cost-plus a parametri definiti contrattualmente.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa; tuttavia, si segnala che in data 20 aprile 2023 la società del Gruppo G.T.S. General Transport Service S.p.A. ha subito un incidente ferroviario a seguito dello svio di un carro su un treno nazionale. Il carro sviato è oggetto di contratto di locazione. Alla data del presente documento sono ancora in corso le indagini per l'accertamento delle relative responsabilità; tuttavia, si ritiene di dover evidenziare che a fronte di tale evento la società non ritiene di dover incorrere in alcuna passività.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 180 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La capogruppo GTS HOLDING S.R.L. redige il bilancio consolidato in qualità di controllante.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- destinazione alla riserva Art.2426 n.4 € 7.021.783
- TOTALE € 7.021.783.

### **Ulteriori dati sulle Altre informazioni**

Poichè sussistono i requisiti di legge dell'art. 25 D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, il presente bilancio verrà consolidato da parte della società GTS HOLDING S.R.L.. L'esercizio sociale chiude con un risultato pari a € 7.021.783.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione  
ALESSIO MICHELE MUCIACCIA

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Daniele Damu, Dottore Commercialista, n.2061/a iscrizione Odcec Bari 2061/A ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.